

Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa
Nuove Linee Guida per la nomina dei Cultori della materia
(approvate il 16/06/2020)

Punto 1 – Definizione della qualifica e delle attività

Per Cultore della materia (di seguito Cultore) si intende un esperto e/o studioso, non appartenente ai ruoli universitari dei professori e ricercatori, che abbia acquisito in uno specifico settore e/o disciplina documentate esperienze e competenze.

L'attribuzione della qualifica di Cultore non comporta alcun obbligo né il riconoscimento di alcun compenso o diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Il Cultore, nell'ambito del settore scientifico disciplinare o concorsuale per il quale è stato nominato:

- può far parte delle Commissioni degli esami di profitto;
- può collaborare nel supporto allo svolgimento di esercitazioni e di attività seminariali e di laboratorio;
- può coadiuvare i docenti nell'assistenza agli studenti per la preparazione delle tesi di laurea;
- può essere titolare di un contratto di insegnamento o di altro contratto di collaborazione, borsa o assegno di ricerca.

Il Cultore, se non in possesso anche di un contratto di insegnamento, non può svolgere la funzione di relatore di tesi o attività istituzionali come l'insegnamento.

Il Cultore può utilizzare alcuni dei servizi messi a disposizione dalla Biblioteca delle Scienze Sociali¹ e può richiedere l'attivazione di una casella di posta elettronica secondo le modalità individuate da SIAF.

Punto 2 – Requisiti per la nomina

La qualifica di Cultore è riservata a laureati magistrali (o titolo equivalente) da almeno due anni con comprovata competenza in uno specifico settore, deducibile da tesi di dottorato, pubblicazioni scientifiche, comunicazioni a convegni, esperienza didattica universitaria, esperienza professionale. La qualifica può essere altresì attribuita a coloro che siano stati per almeno un anno, presso l'Ateneo, professore a contratto, assegnista di ricerca, borsista di ricerca post lauream.

Il Cultore è tenuto a stipulare una polizza assicurativa per la copertura degli infortuni, compreso il rischio in itinere. L'assicurazione deve essere rinnovata annualmente a cura del Cultore e deve essere adeguata ai massimali previsti da eventuali nuove polizze-convenzioni di Ateneo. Il mancato rinnovo dell'assicurazione è causa di decadenza automatica dalla qualifica.

Punto 3 – Procedura per la nomina

La richiesta di attribuzione della qualifica di Cultore è presentata al Direttore del Dipartimento da un docente o ricercatore afferente al Dipartimento che assume così la qualità di Responsabile Scientifico del Cultore. Possono altresì presentare richiesta i docenti e ricercatori del Dipartimento collocati a riposo o docenti e ricercatori incardinati presso altri Atenei, purché titolari di un contratto di insegnamento.

La richiesta è fatta per il settore scientifico disciplinare o concorsuale di appartenenza del docente/ricercatore richiedente che può, se ritiene, specificare l'area di competenza del Cultore.

La richiesta deve essere fatta utilizzando l'apposito modulo e accompagnata dal curriculum vitae et studiorum della persona per la quale si richiede la nomina.

Ogni docente o ricercatore può richiedere la nomina di massimo tre Cultori salvo particolari necessità di numero maggiore da argomentare appositamente.

I docenti a contratto, esclusi i casi di cui al primo capoverso, non possono richiedere la nomina di Cultori.

¹ **Servizi della biblioteca per i cultori della materia:**

- accesso, consultazione dei materiali, prestito, con condizioni analoghe a quelle dei docenti: 20 volumi con prestito iniziale di due mesi e possibilità di un rinnovo (se non sussistono prenotazioni di altri utenti);
- consultazione del catalogo, delle elettroniche e banche dati dalle postazioni riservate in biblioteca;
- possibilità di rinnovo e verifica dei prestiti e prenotazioni via OPAC;
- possibilità di prenotazione e utilizzo delle postazioni riservate al secondo piano della biblioteca, lato nord (http://www.sba.unifi.it/biblio/scienze/sociali/posti_studio.htm).

Per informazioni sui servizi ulteriori disponibili e sulla procedura per accedervi consultare l'homepage della Biblioteca delle Scienze Sociali oppure rivolgersi al front office dell'edificio D10.

La nomina di Cultore è effettuata dal Consiglio di Dipartimento che può anche deciderne la revoca.

Punto 4 – Durata, rinnovo e incompatibilità

La nomina ha durata biennale a decorrere dal giorno di nomina del Consiglio; si rinnova su richiesta del Responsabile scientifico previa presentazione da parte del Cultore di un breve rapporto sull'attività svolta e di un curriculum aggiornato.

La nomina del Cultore proposto da docente del Dipartimento collocato a riposo è valida sino alla validità del contratto del docente che lo ha proposto.

Il mancato rinnovo alla scadenza del biennio è causa di decadenza automatica dalla qualifica.

Sono esclusi dalla nomina di Cultore i Dottorandi dell'Università degli Studi di Firenze poiché, ai sensi dell'art. 17 comma 4 del Regolamento di Ateneo per l'accreditamento, l'istituzione e il funzionamento dei corsi di Dottorato di Ricerca, il dottorando non può partecipare alle commissioni ufficiali di esami di profitto.

È incompatibile con la qualifica di Cultore intrattenere, o aver intrattenuto nei due anni precedenti, rapporti di collaborazione di qualunque natura con enti o istituzioni di carattere extra-universitario che forniscano servizi di preparazione o assistenza per gli studi universitari. Nel caso in cui tali rapporti sorgano dopo la nomina, il Cultore ha l'obbligo di comunicarlo per iscritto al Direttore del Dipartimento e decade automaticamente dalla qualifica.

Punto 5- Elenco dei Cultori della materia

L'elenco dei Cultori è pubblicato sul sito del Dipartimento e periodicamente aggiornato. In esso sono indicate le generalità del Cultore, il Responsabile Scientifico, la data dell'attribuzione della qualifica da parte del Consiglio di Dipartimento, gli eventuali rinnovi.

Punto 6 - Uso della qualifica

Il Cultore può fare uso della qualifica esclusivamente durante il periodo di attribuzione della stessa e con l'indicazione del settore scientifico-disciplinare o concorsuale per il quale è stata conferita.

Eventuali attestazioni richieste dal Cultore in merito alle funzioni espletate sono rilasciate dal Direttore del Dipartimento.

Punto 7 – Attribuzione del titolo a professori in quiescenza

I Professori in quiescenza ricevono di diritto la qualifica di cultori, purché dotati di una assicurazione personale per la Responsabilità Civile e gli Infortuni che copra i rischi e contempili i massimali di cui alle polizze-convenzioni di Ateneo in vigore nel relativo anno.

Punto 8 – Decorrenza

Le presenti Linee Guida si applicano a partire dal 1° luglio 2020.

Restano in carica fino alla naturale scadenza i Cultori nominati prima dell'approvazione delle presenti Linee Guida.

Fonti normative e Regolamentari:

R.D. 4 giugno 1938 n. 1269 art. 42

D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382 art. 32

Regolamento Didattico di Ateneo art. 20